

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 24 **del mese di** giugno
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: MODIFICHE DELLE MODALITA' DI LIQUIDAZIONE CONCERNENTI IL PIANO DI AZIONE REGIONALE A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA IEFP - DGR NN. 533/11 - 928/11 E SS.MM.II

Cod.documento GPG/2013/826

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/826

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III;
- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 38 del 29 marzo 2011 "Linee di programmazione e Indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013";

- n. 55 del 12 ottobre 2011, "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2049/2010 "Approvazione dei requisiti e modalità di selezione degli enti di formazione professionale e degli istituti professionali per l'attuazione dell'offerta dei percorsi triennali di IeFP";
- n. 151/2011 "Ricognizione degli esiti delle procedure di selezione espletate dalle Amministrazioni Provinciali in attuazione di quanto previsto dalla DGR 2049/2010 - elenco dei soggetti selezionati e della relativa offerta formativa di istruzione e formazione professionale";
- n. 113/2012 "Ricognizione degli esiti delle procedure di selezione espletate dalle amministrazioni provinciali in attuazione di quanto previsto dalla dgr 151/2011, per l'a.s. 2012-2013 - elenco dei soggetti selezionati e della relativa offerta formativa";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 298 del 7 marzo 2011 "Approvazione delle Disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dell'a.s. 2011/2012;
- n. 533 del 18 aprile 2011 "Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP";
- n. 928 del 27 giugno 2011 "Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011";
- n. 1043 del 23 luglio 2012 "Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2012/2014";
- n. 1580 del 29 ottobre 2012 "Azione Regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione

professionale L.R. 5/2011 art. 11 - Istituti Professionale: Triennio a qualifica 2012/2014;

- n. 1656 del 13/11/2012 "Modifiche alle proprie deliberazioni n. 928/2011 e n. 1654/2011 riguardanti l'attuazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IEFP;

Data atto che le modalità di liquidazione per gli istituti professionali sono riportate nell'allegato 2 della DGR 928/11 e prevedono:

- ✓ un anticipo pari al 50% del finanziamento pubblico approvato in seguito a presentazione, da parte dei singoli istituti professionali, del progetto di massima da realizzare e della comunicazione di avvio dell'attività;
- ✓ un saldo finale a seguito della presentazione, da parte degli stessi, del partitario delle spese sostenute riferite all'operazione approvata;

Considerato che, così come evidenziato dagli Istituti professionali, in base alle suddette modalità di liquidazione, la previsione di erogare una percentuale pari al 50% del finanziamento approvato quale saldo finale, a presentazione di un documento dettagliato delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero percorso triennale, determina forti ripercussioni in termini di esposizione finanziaria per gli istituti stessi;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire il superamento delle difficoltà finanziarie espresse dagli Istituti professionali, di modificare, con riferimento a tali soggetti, le modalità di liquidazione di cui all'allegato 2 della DGR 928/2011 come segue:

- anticipo pari al 50% del finanziamento pubblico approvato a presentazione del progetto di massima da realizzare e della comunicazione di avvio dell'attività;
- acconto del 30% del finanziamento pubblico approvato a presentazione della relazione/stato d'avanzamento al 30/6 della II annualità (utilizzando il modello 1 bis, riportato nell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento);
- Saldo finale in seguito alla presentazione del partitario delle spese sostenute in modo dettagliato

che riporti l'indicazione del debitore/creditore, l'importo impegnato e pagato, il numero e la data del documento contabile, la codifica (tipo conto, sottoconto) ed il finanziamento al quale deve essere imputato (utilizzando il mod. 3 bis, riportato nell'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento);

Ritenuto, altresì, aggiornare la modulistica utilizzabile dagli istituti professionali per l'erogazione del finanziamento approvato di cui all'allegato 2 bis della DGR 928/2011;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n.1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n.1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettificata dalla deliberazione n.1950/2010;
- n.2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'agenzia sanitaria e sociale regionale";
- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di modificare, per le motivazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate, le modalità di liquidazione agli istituti professionali riportate nell'allegato 2 della propria deliberazione n. 928/2011, riguardante il finanziamento dell'Azione regionale IeFP, come segue:
 - anticipo pari al 50% del finanziamento pubblico approvato a presentazione del progetto di massima da realizzare e della comunicazione di avvio dell'attività;
 - acconto del 30% del finanziamento pubblico approvato a presentazione della relazione/stato d'avanzamento al 30/6 della II annualità, utilizzando il modello riportato nell'allegato 1 ;
 - Saldo finale in seguito alla presentazione del partitario delle spese sostenute in modo dettagliato che riporti l'indicazione del debitore/creditore, l'importo impegnato e pagato, il numero e la data del documento contabile, la codifica (tipo conto, sottoconto) ed il finanziamento al quale deve essere imputato, utilizzando il modello riportato nell'allegato 2;
- 2) di aggiornare, conseguentemente, la modulistica riportata nell'allegato 2 bis della DGR 928/2011 introducendo il modello 1)bis di cui all'allegato 1 e il modello 3)bis di cui all'allegato 2 che con il presente atto si approvano quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di confermare tutte le altre disposizioni contenute negli atti citati in premessa;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - - - -

Da redigere su carta intestata dell'Istituto Professionale

Modello 1 bis)
rev.2

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Cultura Formazione e
Lavoro
Servizio "Gestione e Controllo delle Attività
realizzate nell'ambito delle Politiche della
Formazione e del Lavoro"
Viale A. Moro 38 - 40127 BOLOGNA

OGGETTO: Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa a supporto dei soggetti del sistema
IeFP (DGR 533/2011)

Richiesta di acconto

Rif. P.A. IeFP _____

Progetto triennale 20__/20__ di cui alla DGR _____

Il/la sottoscritto/a _____ nome e cognome _____ nato/a _____ comune _____ (prov. _____) il _____ gg/mm/aaaa
_____, residente in _____ comune _____ (prov. _____), Via _____ indirizzo _____, CF
_____ in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Professionale di
_____ Ragione sociale _____ (cod. Istituzione _____) avente
sede legale in Comune _____ (prov. _____), Via _____ n. _____, soggetto
titolare della proposta progettuale di cui alla DGR _____

**Comunica la conclusione della II annualità dell'attività di cui all'oggetto e avendo allegato alla
presente la Relazione dello Stato d'avanzamento al 30/06/20...**

RICHIEDE

l'erogazione dell'acconto di € pari al 30% dell'importo complessivo di €
approvato ed assegnato con atto N° del da accreditare sul **girofondi su
contabilità speciale n. _____** previsto in base all'art 7, co 33-34 del D.L. 95/2012 convertito nella L.
135/2012, nonché dalla Circolare n. 32 del 31/10/2012 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della
Ricerca Scientifica.



Il Legale Rappresentante (data e firma)

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. Consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR,

nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)

(Firma per esteso)

(luogo e data)

In allegato la copia del documento d'identità del sottoscrittore

Da redigere su carta intestata dell'Istituto Professionale

Modello 3 bis)
Rev.2

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Cultura Formazione e
Lavoro
Servizio "Gestione e Controllo delle Attività realizzate
nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro"
Viale A. Moro 38-40127
BOLOGNA

OGGETTO: **Dichiarazione finale della spesa sostenuta e richiesta di liquidazione del saldo**

Rif. P.A. IeFP ____ Progetto triennale 20 ____/20 ____ (DGR 533/2011 – DGR 1580/12)

Il/la sottoscritto/a -nome e cognome _____ nato/a _____ Comune _____ (Prov____) il
____ gg/mm/aaaa, residente in Via _____ n. _____ Comune _____(Prov____),
_____, CF _____ in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Professionale di
_____, Ragione Sociale _____ (cod. Istituto _____) avente sede legale in Via _____
____, n. _____ Comune _____ (Prov ____), soggetto titolare del progetto _____ avente il
titolo _____

DICHIARA

che sono state sostenute spese per la realizzazione del progetto alla data odierna, pari ad Euro _____

CONSIDERATO

l'importo complessivamente assegnato con DGR N del	€
l'anticipo 50% incassato	€
l'acconto 30% incassato	
il totale delle spese sostenute	€

RICHIEDE

la liquidazione del saldo (+ / -)	€
--	---

In allegato alla presente invia copia del partitario riferito all'attività approvata. Detto partitario riporta tutte le spese sostenute in modo dettagliato con l'indicazione del debitore/creditore, l'importo impegnato e pagato, il numero della fattura, la codifica (tipo, conto, sottoconto) ed il finanziamento al quale deve essere imputato.

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)
(Firma per esteso) _____

(luogo e data) _____, _____

In allegato la copia del documento d'identità del sottoscrittore

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/826

data 13/06/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'